

# Mattarella: momento difficile, serve fedeltà alla Repubblica

Il momento è difficile, le tensioni internazionali mettono a dura prova i valori che hanno fondato l'Europa e «mai come oggi serve fedeltà alla Repubblica». A tre giorni dalle elezioni europee, considerate importantissime dal Quirinale, il presidente Sergio Mattarella parla all'Arma dei carabinieri lanciando un messaggio valido per tutti: «Il momento storico che l'Italia e l'Europa stanno vivendo sollecita più che mai i valori di fedeltà alla Repubblica e di abnegazione di cui l'Arma ha saputo essere interprete».

Sono i «valori» della Repubblica quelli dei quali parla il capo dello Stato nel messaggio in occasione del 210° anniversario della fondazione dell'Arma. Sono i valori della democrazia e della pace che sono sotto attacco e che, si sottolinea, la situazione internazionale mette in discussione.

L'idea di Europa di Sergio Mattarella è limpida e granitica, puntellata da azioni e parole sin dall'inizio del suo settennato: l'8 e 9 giugno, per il Quirinale, è in gioco una posta altissima che segnerà il futuro dei cittadini per anni certificando o meno le possibilità di una maggiore integrazione delle istituzioni europee necessaria per avanzare nel percorso sognato dai padri fondatori dell'Unione come, per citarne solo alcuni, Altiero Spinnelli, Jean Monnet e Robert Schuman. Non a caso in occasione del 2 giugno il presidente ha parlato con realismo del significato del voto sottolineando che «con l'elezione del Parlamento europeo si consacrerà la sovranità dell'Ue». Una sovranità condivisa che è un principio chiave dell'Ue, nata per garantire la pace e la cooperazione tra nazioni che per secoli erano state in conflitto.